



Comune di Campogalliano

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N°. 30 del 25/06/2020

Oggetto: COSAP 2020 - PROVVEDIMENTI

L'anno 2020 il giorno 25 del mese di Giugno alle ore 20:30 , nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di apposita convocazione, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica e Convocata dal presidente.

Presiede la seduta il Sig., Guerzoni Paola

Posto in discussione l'argomento in oggetto, risultano presenti n. 11 consiglieri comunali ed il Presidente, come risulta nel seguente prospetto:

N.O	COGNOME E NOME	PRE S.
1	GUERZONI PAOLA	P
2	TEBASTI DANIELA	P
3	GARDINI MARCELLO	P
4	GUERZONI MARCO	P
5	ZACCARELLI LUISA	P
6	BOZZOLI DEBORAH	P
7	ARLETTI MARCO	P
8	LASAGNI FRANCESCO	P
9	PANINI CHIARA	P
10	RUBBIANI MARCO	P

N.O	COGNOME E NOME	PRE S.
11	VANDELLI VALERIA	P
12	COSTA ENEA	G
13	LUGLI PAOLO	P

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 13

Presenti con diritto di voto n°. 12

Partecipa il Segretario Dottoressa Vienna Marcella Rocchi, incaricato della redazione del verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sono presenti in video conferenza i consiglieri: Guerzoni Paola, Tebasti Daniela, Gardini Marcello, Guerzoni Marco, Zaccarelli Luisa, Bozzoli Deborah, Arletti Marco, Lasagni Francesco, Panini Chiara, Rubbiani Marco, Vandelli Valeria, Lugli Paolo.

Sono altresì presente, in video conferenza, gli assessori esterni Bulgarelli Augusto e Messori Marcello.

Sono chiamati come scrutatori i Signori Consiglieri: Arletti Marco, Vandelli Valeria, Bozzoli Deborah.

Dato atto che il file audio della seduta che registra integralmente gli interventi svolti nel corso della discussione, viene pubblicato sul sito istituzionale del comune, nell'apposita sezione dedicata;

Rispetto al quadro iniziale non si sono avute modifiche;

Consiglieri presenti, compreso il Sindaco, risultano essere n. 12;

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;

Visto il Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 avente ad oggetto "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.128 del 19 maggio 2020, cd "Decreto Rilancio" ;

Dato atto che tale Decreto – al momento in fase di conversione in legge – all'art. 181 ad oggetto "*Sostegno delle imprese di pubblico esercizio*" comma 1 prevede : "*Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche*

di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446."

Richiamati:

- l'art. 52 del D.Lgs 446/97 avente ad oggetto "*Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni*" il quale stabilisce che: "*Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";

- l'art.63 del D. Lgs.446/97 avente ad oggetto "*Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche*" che disciplina, in particolare, la potestà regolamentare del Comune in tema di Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Dato atto che il Comune di Campogalliano ha istituito il Canone Cosap in sostituzione della Tosap (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche) avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 63 del d.lgs. 446/1997 summenzionato;

Presa visione del vigente Regolamento per la disciplina del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 31 del 17/05/2012 e successive modifiche/integrazioni;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale di Campogalliano, in ragione del quadro generale sopra delineato, intende attivare tutti gli strumenti a propria disposizione onde limitare i riflessi negativi sull'economia del territorio, nei diversi settori colpiti dal periodo di emergenza legato alla diffusione del Covid-19 e dalle misure restrittive adottate al fine di contenerlo;

- con riferimento al Canone Cosap è volontà dell'Amministrazione comunale mettere in atto alcuni provvedimenti, ulteriori rispetto a quelli attualmente previsti dal Decreto Rilancio, con la finalità di alleggerire, nell'attuale contingenza epidemiologica, in capo ai titolari delle attività commerciali ed artigianali interessate, la pressione della fiscalità locale;

Richiamata la Deliberazione n. 22 del 23 marzo 2020 con cui la Giunta comunale, come prima misura per fronteggiare l'emergenza più sopra descritta, ha disposto il differimento della scadenza del canone COSAP al 30 settembre 2020 con riferimento alle scadenze sia del 30 aprile sia del 30 giugno (scadenza seconda rata in ipotesi di pagamento rateale);

Valutato opportuno in ragione della crisi economica attuale determinata dalla pandemia da Covid-19 prevedere - esclusivamente per il corrente anno - alcune forme di agevolazione a favore dei titolari di pubblici esercizi ed attività artigianali e commerciali particolarmente colpite dalle misure di contenimento emergenziali, relativamente al Canone di occupazione del suolo

pubblico (COSAP);

Tenuto conto che le misure agevolative che l'Amministrazione Comunale intende adottare sono limitate all'anno di imposta 2020 si ritiene opportuno adottare le stesse con il presente atto avente natura regolamentare senza provvedere alla modifica del vigente Regolamento relativo al Canone Cosap;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, il quale dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*.

Visto l'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 che ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

Dato atto che la presente deliberazione avente natura regolamentare entra in vigore dal 1° gennaio 2020 ai sensi dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388 del 2000 soprarichiamato;

Rilevato che le misure a sostegno delle attività del territorio che l'Amministrazione intende adottare per l'anno 2020 con riferimento al Canone Cosap sono le seguenti:

- a) esenzione dal pagamento del canone Cosap per l'intero anno 2020 per le occupazioni di suolo realizzate da imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287;
- b) esenzione dal pagamento del canone Cosap per l'intero anno 2020 per tutte le occupazioni di suolo realizzate da attività commerciali/artigianali diverse da quelle di cui al punto a) ivi comprese le occupazioni realizzate attraverso chioschi;
- c) esenzione dal pagamento del canone Cosap per l'intero anno 2020 per tutte le occupazioni di suolo realizzate dagli esercenti il commercio su aree pubbliche ivi compresi i cd "spuntisti";
- d) esenzione dal pagamento del canone Cosap per l'intero anno 2020 per le occupazioni di suolo realizzate con riferimento ad installazioni di attrazioni/giochi;
- e) esenzione dal pagamento del canone Cosap per l'intero anno 2020 per le occupazioni di suolo realizzate dai titolari delle autorizzazioni comunali per l'esercizio dell'attività di Taxi, con riferimento alla piazzola di sosta occupata.

Precisato che le misure agevolative sopra indicate trovano applicazione con riferimento alle fattispecie ed ai periodi dell'anno per i quali l'esonero non

risultati disposti da provvedimenti statali ancorchè adottati successivamente all'approvazione della presente deliberazione;

Dato altresì atto che le misure introdotte operano sia con riferimento alle occupazioni di suolo già oggetto di precedente autorizzazione/concessione sia con riferimento alle nuove occupazioni di suolo ivi compresi gli eventuali ampliamenti necessari a garantire il distanziamento sociale;

Precisato che resta fermo quanto dovuto con riferimento alle “grandi utenze” di cui all’art. 63 comma 2) lettera f. del d.lgs. 446/1997 nonché alle occupazioni permanenti con stazioni radio base per i servizi di telefonia mobile di cui all’art. 8 comma 7 del vigente Regolamento Comunale Cosap;

Rilevato che l’adozione delle misure sopra indicate comporta per il Comune di Campogalliano un minor gettito quantificato in complessivi Euro 18.900,00 di cui si è tenuto conto in sede di verifica degli equilibri di bilancio;

Riscontrato che la presente deliberazione, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell’Organo di revisione, per quanto disposto dall’art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento di contabilità comunale;

Visto che, ai sensi dell' articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000, sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del Servizio Tributi;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal responsabile territoriale del Servizio Ragioneria;

Vista la comunicazione del dipartimento delle Finanze del 11/01/2018 in base alla quale i regolamenti e le delibere tariffarie in materia di COSAP, avendo ad oggetto un’entrata di natura non tributaria, non rientrano nel novero degli atti per i quali, ai sensi del combinato disposto dell’art. 52, comma 2, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell’art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è prevista la trasmissione al Ministero dell’economia e delle finanze.

Tutto ciò premesso,

A voti unanimi e favorevoli, espressi per appello nominale, accertati dal Segretario generale in modalità telematica, con riscontro audio e video, presenti votanti n. 12;

DELIBERA

- 1) di adottare – limitatamente all’anno 2020 – le seguenti misure a sostegno delle attività economiche con riferimento al Canone Cosap:
 - a) esenzione dal pagamento del canone Cosap per l’intero anno 2020 per le occupazioni di suolo realizzate da imprese di pubblico esercizio di cui all’articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287;
 - b) esenzione dal pagamento del canone Cosap per l’intero anno 2020 per tutte le occupazioni di suolo realizzate da attività commerciali/artigianali diverse da quelle di cui al punto a) ivi comprese le occupazioni realizzate attraverso chioschi;
 - c) esenzione dal pagamento del canone Cosap per l’intero anno 2020 per tutte le occupazioni di suolo realizzate dagli esercenti il commercio su aree pubbliche ivi compresi i cd “spuntisti”;
 - d) esenzione dal pagamento del canone Cosap per l’intero anno 2020 per le occupazioni di suolo realizzate con riferimento ad installazioni di attrazioni/giochi;
 - e) esenzione dal pagamento del canone Cosap per l’intero anno 2020 per le occupazioni di suolo realizzate dai titolari delle autorizzazioni comunali per l’esercizio dell’attività di Taxi, con riferimento alla piazzola di sosta occupata.
- 2) di precisare che le misure agevolative sopra indicate trovano applicazione con riferimento alle fattispecie ed ai periodi dell’anno per i quali l’esonero non risulti disposto da provvedimenti statali ancorchè adottati successivamente all’approvazione della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che le misure introdotte operano sia con riferimento alle occupazioni di suolo già oggetto di precedente autorizzazione/concessione sia con riferimento alle nuove occupazioni di suolo ivi compresi gli eventuali ampliamenti necessari a garantire il distanziamento sociale;
- 4) di precisare che resta fermo quanto dovuto con riferimento alle “grandi utenze” di cui all’art. 63 comma 2) lettera f. del d.lgs. 446/1997 nonché alle occupazioni permanenti con stazioni radio base per i servizi di telefonia mobile di cui all’art. 8 comma 7 del vigente Regolamento Comunale Cosap;
- 5) di dare atto che l’adozione delle misure sopra indicate comporta per il Comune di Campogalliano un minor gettito quantificato in complessivi Euro 18.900,00 di cui si è tenuto conto in sede di verifica degli equilibri di bilancio;
- 6) di trasmettere il presente atto ad ICA – Imposte Comunali Affini – Srl in quanto soggetto concessionario della riscossione del canone Cosap per il Comune di Campogalliano;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione, avente natura regolamentare, entra in vigore dal 1° gennaio 2020 ai sensi dell’art. 53 comma 16, della Legge n. 388 del 2000 richiamato in premessa;

DELIBERA INOLTRE

A voti unanimi e favorevoli, espressi per appello nominale, accertati dal Segretario generale in modalità telematica, con riscontro audio e video, presenti votanti n. 12; di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del DLgs. n. 267/2000, per la necessità di pubblicizzare tempestivamente le misure in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

GUERZONI PAOLA

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Vienna Marcella Rocchi)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 02/07/2020 al 17/07/2020

Addì _____
Pubbl. _____

N°. _____ Reg. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Vienna Marcella Rocchi)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

-è stata affissa a questo Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi a partire come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

-è divenuta esecutiva il 25/06/2020:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267);

ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Vienna Marcella Rocchi)
